

Luigi Roccaforte
Mediz. in a. p. art. 2 comma 20/c legge 662/96 - Filiale di Roma

B

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE LAZIO

PARTE PRIMA - PARTE SECONDA

Roma, 19 ottobre 2002

Si pubblica normalmente il 10, 20 e 30 di ogni mese

DIREZIONE REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE PRESSO LA PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE - VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 - 00147 ROMA

IL BOLLETTINO UFFICIALE si pubblica a Roma in due distinti fascicoli:
1) la Parte I (Atti della Regione) e la Parte II (Atti dello Stato e della U.E.)
2) la Parte III (Avvisi e concorsi)

Modalità di abbonamento e punti vendita:

L'abbonamento ai fascicoli del Bollettino Ufficiale si effettua secondo le modalità e le condizioni specificate in appendice e mediante versamento dell'importo, esclusivamente sul c/c postale n. 42759001 intestato a Regione Lazio abbonamento annuale o semestrale alla Parte I e II; alla parte III; alle parti I, II e III al Bollettino Ufficiale. Per informazioni rivolgersi alla Regione Lazio - Servizio Promulgazione e Pubblicazione, Tel. 06-51685371 - 06-51685116/18.

Il Bollettino Ufficiale della Regione Lazio è ora consultabile anche in via telematica tramite Internet accedendo al sito www.regione.Lazio.it

Il Bollettino Ufficiale può essere visualizzato e/o stampato sia in forma testuale che grafica.

Gli utenti sono assistiti da un servizio di "help" telefonico (06-85084200).

Da Gennaio 2001 l'accesso alla consultazione del Bollettino in via telematica tramite INTERNET è gratuito al pubblico previa registrazione on-line.

Si rinvia ugualmente all'appendice per le informazioni relative ai punti vendita dei fascicoli del Bollettino Ufficiale.

SOMMARIO

PARTE I

LEGGI REGIONALI

LEGGI REGIONALE 25 settembre 2002, n. 33.
Modifiche alla legge regionale 20 giugno 2002, n. 15 «Testo unico in materia di sport» Pag. 5

ATTI DELLA GIUNTA REGIONALE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 marzo 2002, n. 272.
Comune di Castel San Pietro Romano. Piano particolareggiato zona C2 località Zingarella-Campagnano in variante al P.R.G. Deliberazione consiglio comunale n. 43 del 10 novembre 2000. Approvazione Pag. 6

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 luglio 2002, n. 892.
Lavori di ristrutturazione dell'edificio sito in Roma in via San Tommaso d'Aquino 11/a di proprietà della Regione Lazio. Revoca della deliberazione di Giunta regionale n. 1121 del 4 aprile 2000 Pag. 13

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 luglio 2002, n. 1022.
Delibera CIPE 5 agosto 1998, n. 100. Iscrizione all'Albo regionale dei Centri di Assistenza Tecnica al Commercio (C.A.T.) e modalità di finanziamento dei servizi prestati in favore delle imprese commerciali Pag. 14

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 agosto 2002, n. 1110.
Formulazione della graduatoria dei progetti presentati dai comuni montani e loro consorzi, per la realizzazione di opere di cui alla deliberazione 21 dicembre 2000 del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica, in base ai criteri di priorità definiti nella deliberazione della Giunta regionale del 10 maggio 2002, n. 582 Pag. 17

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 agosto 2002, n. 1189.
Comune di Valterano (VT). Variante al P.R.G. per la individuazione di una nuova area per insediamenti produttivi in località S. Antonio. Approvazione Pag. 22

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 agosto 2002, n. 1192.
Legge regionale n. 40/1990. Contributi ai comuni per studio ed analisi situazioni di degrado urbanistico-edilizio ai sensi dell'art. 2 della legge regionale 10 aprile 1990, n. 40. Deroga al comma 2 dell'art. 4 della legge regionale 16 aprile 2002, n. 8 per il capitolo E74506 del bilancio di previsione 2002 Pag. 30

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 2 AGO. 2002

 - 2 AGO. 2002

ADDI' NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO
 COLOMBO, 212 - ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSI' COSTITUITA:

STORACE	Francesco	Presidente	GARGANO	Giulio	Assessore
SIMEONI	Giorgio	Vice Presidente	IANNARILLI	Antonello	"
ARACRI	Francesco	Assessore	ROBILOTTA	Donato	"
AUGELLO	Andrea	"	SAPONARO	Francesco	"
CIARAMELLETTI	Luigi	"	SARACENI	Vincenzo Maria	"
DIONISI	Armando	"	VERZASCHI	Marco	"
FORMISANO	Anna Teresa	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO Dott. Adolfo Papi.
OMISSIS

ASSENTI: Luigi Laurenti

DELIBERAZIONE N° -1110-

OGGETTO: Formulazione della graduatoria dei progetti presentati dai comuni montani e loro consorzi, per la realizzazione di opere di cui alla deliberazione 21 dicembre 2000 del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica, in base ai criteri di priorità definiti nella deliberazione della Giunta Regionale del 10 maggio 2002, n. 582.



Oggetto: Formulazione della graduatoria dei progetti presentati dai comuni montani e loro consorzi, per la realizzazione di opere di cui alla deliberazione 21 dicembre 2000 del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica, in base ai criteri di priorità definiti nella deliberazione della Giunta Regionale del 10 maggio 2002, n. 582.

LA GIUNTA REGIONALE

su proposta dell'Assessore all'Ambiente;

VISTA la deliberazione 21 dicembre 2000 del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 44 in data 22.02.2001,

VISTA la legge regionale 22 giugno 1999, n. 9 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 26 agosto 1993, n. 412, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 242 in data 14.10.1993, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la nota n. 6777 del 4/3/2002 (All. "A"), del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento per le politiche di sviluppo e di coesione – Servizio centrale di segreteria del CIPE;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale del 10 maggio 2002, n. 582, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio n. 17, del 20/06/2002;

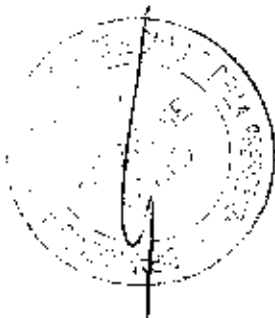
PREMESSO che:

- con la deliberazione CIPE del 21 dicembre 2000:

- si sono approvati i criteri e modalità per la concessione dei mutui da parte della Cassa depositi e prestiti ai comuni montani del centro-nord e loro consorzi secondo quanto stabilito all'articolo 28, comma 2, della legge 17 maggio 1999, n. 144;

- si è approvato, sulla base di tali criteri, il riparto tra le regioni e le provincie autonome delle annualità di cui all'articolo 28, comma 2, della legge n° 144/1999, nonché delle annualità residue di cui al decreto-legge n° 8/1993, art. 1, comma 3, convertito nella legge n. 68/1993;

- si è, inoltre, demandato alle Regioni la valutazione delle domande di mutuo, relative a progetti preliminari, presentati dai comuni o dai loro consorzi, sulla base di specifici criteri di priorità, nonché la formulazione della relativa graduatoria;



Ch

- per la individuazione dei comuni montani della Regione Lazio ci si possa riferire a quelli inseriti negli allegati A e D alla legge regionale 22 giugno 1999, n. 9 e successive modificazioni ed integrazioni;
- per l'individuazione delle zone climatiche, relative ai comuni montani della Regione Lazio, ci si possa riferire alla tabella allegato A al D.P.R. 412/1993 e successive modificazioni ed integrazioni;
- con la nota n. 6777 del 4/3/2002, del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento per le politiche di sviluppo e di coesione - Servizio centrale di segreteria del CIPE, con la quale:
 - si evidenziano le Regioni a cui rimangono risorse residue e i relativi importi;
 - si esprime parere favorevole all'utilizzo dei fondi rimanenti da parte dei Comuni delle Regioni a cui rimangono risorse residue;
 - si invitano le Regioni, a cui rimangono risorse residue, a prendere in considerazione nuove richieste di completamento della rete di metanizzazione nonché approvvigionamento e realizzazione di reti alimentate con fonti energetiche alternative al metano o rinnovabili, anche in deroga ai tempi previsti dalla deliberazione CIPE del 21 dicembre 2000;
 - si rammenta che rimangono invariati contenuti e procedure stabiliti nella deliberazione CIPE del 21 dicembre 2000;
 - si informa che le Regioni sono tenute a presentare la nuova graduatoria alla Cassa Depositi e Prestiti entro e non oltre il 30 settembre 2002;
- che con la deliberazione della Giunta Regionale del 10 maggio 2002, n. 582 si sono:
 - stabiliti i termini entro i quali i comuni montani e loro consorzi potevano presentare i progetti preliminari per la realizzazione di opere, da finanziarsi con mutui concessi dalla Cassa Depositi e Prestiti con il concorso dello Stato agli oneri derivanti dalle rate di ammortamento (comprensivi di capitale e interesse);
 - si sono definiti i criteri di priorità con i quali valutare gli stessi;
 - si è stabilito di formulare, con successivo atto, la relativa graduatoria, così come previsto nella deliberazione 21 dicembre 2000 del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica;

4

CONSIDERATO

che i fondi derivanti dalle risorse residue, con i quali prendere in considerazione nuove richieste di completamento della rete di metanizzazione nonché approvvigionamento e realizzazione di reti alimentate con fonti energetiche alternative al metano o rinnovabili,

attribuiti alla Regione Lazio, con la nota n. 6777 del 4/3/2002 succitata, sono pari 3.382.883,52 EURO;

PRESO ATTO

che con nota n. 26433 del 22 giugno 2001 (all. "D"), indirizzata alla Regione Toscana in qualità di coordinatrice delle Regioni per la materia energia, il Dipartimento per le politiche di sviluppo e di coesione - Servizio centrale di segreteria del C.I.P.E. - Ufficio VI ha chiarito che i soggetti beneficiari, delle risorse previste dalla deliberazione 21 dicembre 2000 del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica, sono i comuni montani e loro consorzi e non i comuni parzialmente montani;

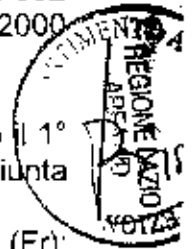
CONSIDERATO

che occorre formulare la graduatoria dei progetti, presentati dai comuni montani e loro consorzi, per la realizzazione di opere, da finanziarsi con mutui concessi dalla Cassa Depositi e Prestiti con il concorso dello Stato agli oneri derivanti dalle rate di ammortamento (comprensivi di capitale e interesse), in base ai criteri di priorità definiti nella deliberazione della Giunta Regionale del 10 maggio 2002, n. 582 succitata, così come previsto nella deliberazione 21 dicembre 2000 del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica;

PRESO ATTO

che i Comuni e loro consorzi che hanno prodotto domanda, entro il 1° luglio 2002, termine ultimo fissato nella deliberazione della Giunta Regionale del 10 maggio 2002, n. 582 succitata, sono:

- Collalto Sabino (Ri); Acquapendente (Vt); Arpino (Fr); Piglio (Fr); San Donato Val di Comino (Fr); Gorga (Rm); Patrica (Fr); Vallerotonda (Fr); Segni (Rm); Broccostella (Fr); Castro dei Volsci (Fr); Supino (Fr); Fontana Liri; Alvito (Fr); Montelanico (Rm); Esperia (Fr); Alatri (Fr); Pico (Fr); Lenola (Lt); Rocca d'Arce (Fr); Falvaterra (Fr); Vivaro Romano (Rm); Poggio San Lorenzo (Ri); Belmonte Castello (Fr); Rocca di Cave (Rm); Capranica Prenestina (Rm); Settefrati (Fr); Fumone (Fr); Bassiano (Lt); San Giovanni Incarico (Fr); Torre Cajetani (Fr); Cervara di Roma (Rm); Trivigliano (Fr); Rocca Canterano (Rm); Canterano (Rm); Campoli Appennino (Fr); Pescosolido (Fr); Strangolagalli (Fr);



CONSIDERATO

che:

- i Comuni di Vivaro Romano (Rm), Poggio San Lorenzo (Ri), Belmonte Castello (Fr), Rocca di Cave (Rm), Capranica Prenestina (Rm), Settefrati (Fr) e Fumone (Fr) non possono essere inclusi nella graduatoria, poiché le richieste attengono la realizzazione di una rete di metanizzazione di primo impianto e, quindi, non rientrano tra i soggetti beneficiari indicati ai punti a), b) e c) dell'allegato 1 alla deliberazione della Giunta Regionale del 10 maggio 2002, n. 582 succitata, così come previsto nella deliberazione 21 dicembre 2000 del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica;
- i Comuni di San Giovanni Incarico (Fr), Torre Cajetani (Fr), Cervara di Roma (Rm), Trivigliano (Fr), Rocca Canterano (Rm), Canterano (Rm), Campoli Appennino (Fr) e Pescosolido (Fr) non possono essere inclusi nella graduatoria in quanto la domanda

- presentata non risulta corredata di tutta la documentazione prevista nell'allegato 1 della deliberazione della Giunta Regionale del 10 maggio 2002, n. 582;
- il Comune di Bassiano (Lt) ha prodotto istanza in data successiva al 1° luglio 2002, termine ultimo fissato nell'allegato 1 della deliberazione della Giunta Regionale del 10 maggio 2002, n. 582;
 - il Comune di Strangolagalli (Fr) non è inserito negli allegati A e D alla legge regionale 22 giugno 1999, n. 9 e successive modificazioni ed integrazioni che nei quali vengono individuati comuni montani della Regione Lazio;
 - i Comuni per i quali occorre definire la graduatoria, sulla base dei criteri di priorità determinati nella deliberazione della Giunta Regionale del 10 maggio 2002, n. 582 succitata, sono i seguenti:
 - Collalto Sabino (Ri); Acquapendente (Vt); Arpino (Fr); Piglio (Fr); San Donato Val di Comino (Fr); Gorga (Rm); Patrica (Fr); Vallerotonda (Fr); Segni (Rm); Broccostella (Fr); Castro dei Volsci (Fr); Supino (Fr); Fontana Liri; Alvito (Fr); Montelanico (Rm); Esperia (Fr); Alatri (Fr); Pico (Fr); Lenola (Lt); Rocca d'Arce (Fr); Falvaterra (Fr);

che si debba formulare la graduatoria, secondo i criteri definiti nella deliberazione della Giunta Regionale del 10 maggio 2002, n. 582 succitata, così come previsto nella deliberazione 21 dicembre 2000 del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica, dei comuni montani che entro il 1° luglio 2002 hanno prodotto domanda;

all'unanimità,

DELIBERA

- 1) di approvare la seguente graduatoria, secondo i criteri definiti nella deliberazione della Giunta Regionale del 10 maggio 2002, n. 582, così come previsto nella deliberazione 21 dicembre 2000 del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica, dei comuni montani che entro il 1° luglio 2002 hanno prodotto domanda, a seguito della deliberazione della Giunta Regionale del 10 maggio 2002, n. 582, per la realizzazione di opere, da finanziarsi con mutui concessi dalla Cassa Depositi e Prestiti con il concorso dello Stato agli oneri derivanti dalle rate di ammortamento (comprensivi di capitale e interesse):

Numero di posizione in graduatoria	Tipologia dell'intervento	Comune	Zona climatica	Rapporto metri lineari/numero famiglie servibili	Percentuale a carico dello Stato
1	completamento rete di distribuzione del metano	Collalto Sabino (Ri)	F	15,00	80%
2	completamento rete di distribuzione del metano	Acquapendente (Vt)	E	8,16	50%
3	completamento rete di distribuzione del metano	Arpino (Fr)	S	9,39	50%
4	completamento rete di distribuzione del metano	Piglio (Fr)	E	13,66	50%
5	completamento rete di distribuzione del metano	San Donato Val di Comino (Fr)	E	18,40	50%
6	completamento rete di distribuzione del metano	Gorga (Rm)	E	22,00	50%



7	completamento rete di distribuzione del metano	Patrica (Fr)	E	25,95	50%
8	completamento rete di distribuzione del metano	Vallerotonda (Fr)	E	33,95	50%
9	completamento rete di distribuzione del metano	Segni (Rm)	E	46,66	50%
10	completamento rete di distribuzione del metano	Broccostella (Fr)	E	48,75	50%
11	completamento rete di distribuzione del metano	Castro dei Volsci (Fr)	D	6,93	50%
12	completamento rete di distribuzione del metano	Supino (Fr)	D	8,37	50%
13	completamento rete di distribuzione del metano	Fontana Liri	D	16,67	50%
14	completamento rete di distribuzione del metano	Alvito (Fr)	D	29,41	50%
15	completamento rete di distribuzione del metano	Montelanico (Rm)	D	31,50	50%
16	completamento rete di distribuzione del metano	Esperia (Fr)	D	33,62	50%
17	completamento rete di distribuzione del metano	Alatri (Fr)	D	36,45	50%
18	completamento rete di distribuzione del metano	Pico (Fr)	D	40,00	50%
19	completamento rete di distribuzione del metano	Lenora (Lt)	D	55,00	50%
20	completamento rete di distribuzione del metano	Rocca d'Arce (Fr)	D	68,18	50%
21	rete di distribuzione alimentata a GPL	Falvaterra (Fr)	D	6,42	50%

- 2) di disporre l'invio del presente provvedimento al Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica ed alla Cassa Depositi e Prestiti;
- 3) di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale e sul sito Internet (www.regione.lazio.it) della Regione Lazio.

IL PRESIDENTE: F.to Francesco STORACE

IL SEGRETARIO: F.to Dott. Adolfo Papi

21 AGO 2002